LA PATRIA DEL FRIULI

Sabato 4 Aprile 1903 (Conto corrente con la Posta) UDINE (Conto corrente con la Posta) Anno XXVII - N. 81

ASSOCIAZIONI: Udine a domicilio, Provincia e Regno, anno L. 18. Stati dell' Unione Postale (Austria-Ungheria, Germania, Rumenia, Russia, ecc.) pagando agli uffici postali del luogo, L. 18; mandando alla Direzione del Giornale, L. 32. Semestre e Trimestre in proporzione — INSERZIONI: Corpo del giornale cent. 50 per linea; sotto la firma del gerente cent. 30. Quarta pagina, prezzi da convenirsi.

Parlamento Nazionale

Sedute del 3 aprile.

SENATO. — *Presiede Saracco* — Approvansi a scrutinio segreto i progetti ieri discussi; e si discute a lungo il progetto sui provvedimenti per la istruzione superiore.

I viaggi dei Sovrani.

Re Edoardo VII d'Inghilterra è sbarcato a Lisbona, fra gli entusiastici evviva d'una folla immensa. Don Carlos re del Portogallo si era recato a bordo del Jacht reale a salutare il Sovrano inglese: e seco lui s'intrattenne, pure a bordo, circa un'ora e mezza.

— Lo Czar finora non si è lasciato convincere a rinunziare del tutto al suo viaggio in Italia; ma però si è indotto, per timore sulla propria sicurezza personale, a sospenderlo per adesso, avendo la polizia russa informato che numerosi « individui sospetti » scesero in Italia da Pietroburgo e da Mosca.

— Edoardo VII sarà a Napoli il 27, a Roma il 28; da questa città, ripartirebbe il 29 con la ferrovia per l'alta Italia, per recarsi ad incontrare il presidente della Repubblica francese Loubet.

— Dicesi che il Re Vittorio Emanuele III, nel recarsi a Londra per restituire la visita a Re Edoardo, si fermerà a Parigi per salutarvi Loubet.

Alla Corte di Copenhaghen ebbe luogo un pranzo di gala in onore dell'Imperatore Guglielmo. Vi fu scambio di effettuosi brindisi tra il vecchio Re di Danimarca e il giovane imperatore.

I deliberati
della Commissione per gli sgravi

La Commissione per gli sgravi esaurì i suoi lavori. Approvò a favore del Mezzogiorno e delle isole:

a) l'esonero dall'imposta fabbricati per le abitazioni rurali esistenti il primo gennaio 1903, con effetto retro attivo dal primo gennaio 1901: perdita per l'erario, prevedibile in tre milioni;

b) ribasso non inferiore a sette milioni delle tariffe ferroviarie e marittime pei trasporti dei prodotti agrari dal sud esportati al nord ed all'estero e pei trasporti dei concimi chimici e macchine agricole dal nord mandati al sud;

c) esenzione dall'imposta erariale pei fabbricati fino a lire quattro sull'imposta principale e relativo decimo e della sovrimposta, con effetto dal primo gennaio 1904 e fino alla concorrenza complessiva di lire 3.850.000;

d) esonero parziale dell'imposta pei terreni filosserati: lire centocinquantamila.

Sono quindi quattordici milioni di sgravii concessi al Mezzogiorno e alle isole, oltre gli sgravi generali sul sale (10 centesimi per chilog.) e sulle quote minime pei terreni, che rappresentano pel Mezzogiorno un altro beneficio di sei milioni. Inoltre la commissione deliberò di proporre l'abolizione del dazio di consumo interno sugli agrumi dal primo gennaio 1901. Complessivamente il progetto porterà uno sgravio di trentaquattro milioni, dei quali il Mezzogiorno e le isole ne avranno venti.

Fu nominato relatore l'on. Vendramini, che pei primi di maggio si impegnò di avere pronta la relazione.

In Italia e fuori.

(Un fascio di notizie)

*** Scioperarono ieri a Roma, in seguito allo sciopero dei tipografi, anche i muratori, gli scalpellini, i metallurgici ed i falegnami. Così gli scioperanti sono circa ventimila. Il governo ha preso grandissime precauzioni per l'ordine pubblico e per tutelare la libertà del lavoro.

*** Nell'anno scorso il governo italiano ha incassato per le privative dei tabacchi lire 140,871,506; con un aumento di L. 2.926.786 sull'anno precedente. Il lotto ha fruttato lire 47.486.629 con un aumento di L. 2.547.474 sul 1901: il sale L. 51.466.014 con una diminuzione di L 1,096,949. In totale per queste privative entrarono nel 1902 nelle casse dello Stato L. 239.824.149.

*** La Corte di cassazione di Roma, in materia d'infortuni sul lavoro ha ritenuto la seguente massima: la legge per gli infortuni sul lavoro presumendo nelle costruzioni edilizie, l'obbligo dell'assicurazione degli operai, ha riguardo soltanto alle imprese di una certa importanza economica, assunte a scopo di speculazione, non alle opere private, alle quali manca tale carattere di speculazione, e dove il proprietario, o un capomastro nell'interesse di lui, dirigono i lavori.

*** A Brescia, fu presentato al Municipio un volume recante oltre mille firme di madri, per protestare contro l'introduzione in quelle scuole del libro *I doveri dell'uomo* di Giuseppe Mazzini.

*** Disordini gravi continuano nella Spagna, a Salamanca per opera di studenti. Vi sono tre studenti e due gendarmi morti, moltissimi feriti. A Madrid, si gettarono sassi contro le carrozze dei ministri e la gendarmeria dovette disperdere i dimostranti.

*** Nel distretto di Monastir, soldati turchi inseguirono una banda bulgara che aveva ucciso parecchi mussulmani, e la circondarono, poi che si fu rifugiata in due villaggi situati sulle alture di Debeza, al Nord del lago Ochida. Ma furono a lor volta circondati dalle popolazioni contermini, e la banda potè fuggire. Numerosi morti.

*** La *Rivista Commerciale* di Nuova York scrive che, nel 1902 arrivarono agli Stati Uniti 739,289 immigranti, e che fra i 702,368 provenienti dall'Europa, 201,266 erano partiti dall'Italia.

*** Si ha da Londra che, il *Morning*, ritornato nella Nuova Zelanda dopo di essere andato a portare viveri alla *Descovery* in mezzo ai ghiacci del polo australe, reca interessanti particolari sulla spedizione artica diretta dal comandante Scott, e ci apprende che la terra Vittoria è un vero continente il quale si estende per lo meno fino all'83° 20' di latitudine, tutto coperto di monti elevati. Il nome del comandante Scott, già per quello che or è cognito della sua spedizione, parlerà alla storia fra quello degli esploratori più arditi e fortunati.

*** Nella Slesia si fabbricano dei mattoni di vetro fortissimo che servono per le costruzioni molto meglio di quelli soliti. Costano molto meno e si adoperano di più per costruire locali per laboratorii, serre e depositi, grazie specialmente alla loro relativa trasparenza.

L'Accademia udinese degli "Sventati,,

Un cenno assai interessante su questa prima Accademia Udinese è quello che appare nel numero delle *Pagine Friulane*, uscite in questi giorni. (Anno XV — N. 7 — addì 30 marzo.)

Ne è autore l'egregio sig. *Giuseppe Bragato* nostro concittadino, assistente della Civica Biblioteca, il quale, per l'esame accurato e diligente d'ogni sorta di documenti, per il criterio nel fare la scelta dei più importanti e valersene e per la forma chiara e facile, offre sicure speranze di sè.

Di questa accademia ben poche notizie si avevano: qualche cenno nelle singole biografie dei *Letterati* del Liruti e più che altro nella *Guida di Udine* nella parte sulle « Accademie » dovuta all'Occioni-Bonaffons. Il presente lavoro ci dà tutte le notizie che potevano riuscire interessanti, giacchè è noto che queste Accademie dei secoli scorsi, oltre che trattare d'argomenti elevati e importanti, spesso si occupavano anche di questioni un po' frivole e leggere, delle quali basta una breve notizia.

L'origine dell'Accademia di Udine devesi al bisogno generalmente sentito nel *seicento* d'*accademizzare*, « per dar occasione ai concittadini d'applicarsi allo studio delle lettere » o per l'avanzamento degli studi ameni, come altri disse. Un notevole impulso al nuovo sodalizio fu dato dal co. Alfonso Antonini, discendente dall'illustre famiglia, il quale offrì il suo magnifico Palazzo, ora sede della *Banca d'Italia* (come mutano i tempi!) quale sede delle adunanze accademiche. Per questa sua liberalità in segno di deferenza gli accademici proclamarono *Principe* (presidente) l'Antonini, sebbene il merito dell'iniziativa — osserva il Bragato — spettasse veramente allo storico Palladio. L'inaugurazione solenne ebbe luogo il 13 agosto 1606 nel palazzo del Luogotenente, in Castello dunque, con seguito nella chiesa della Madonna delle Grazie, in cui fu cantato il *Tedeum*.

« Ogni anno, in autunno, eleggevasi il *Principe*, ed i due *Consiglieri* erano da lui scelti in seno all'Accademia. I Consiglieri sostituivano il Principe nelle assenze, ed eravi nominato anche un *Segretario*. Il primo fu l'ab. Giulio Liliano, celebre autore delle poesie *Il Forno* e *Il Camerone* ove narra la sua prigionia nelle carceri omonime del castello di Udine.

« Il discorso d'apertura del nuovo anno accademico era letto dal Principe o dal Consigliere più giovane, ed il ciclo annuale delle conferenze accademiche si chiudeva con parole di commiato e di ringraziamento del Principe nell'atto di abbandonare il seggio presidenziale Durante l'annata, il Principe o uno dei Consiglieri proponevano alcuni quesiti sopra argomenti disparati, nei quali però la galanteria e l'amore avevano volentieri la preferenza. Ognuno degli accademici era arbitro di svolgerlo a suo modo: ma dopo la lettura della cattedra, il migliore componimento portava il plauso generale e l'approvazione del Principe. Era questo il maggiore e più ambito elogio cui aspirasse l'animo bonario e vanitoso d'uno di questi accademici in parrucca! Molte delle esercitazioni accademiche esistono manoscritte; altre ve ne sono di stampate, e spesso i nomi strani accademici tengono luogo del vero nome dell'autore. Non sdeguavano neppure i trattenimenti da teatro, e durante il carnevale davano spettacoli drammatici assumendovi essi la parte di attori ».

L'*impresa* o insegna dell'Accademia *Sventata* era un mulino a vento in una valle tra i monti e sopra una fascia traversale eravi per *motto* questo verso di Dante: « *Non è quaggiuso ogni vapore spento.* »

I *diplomi* accademici portavano impresso il sigillo con la firma del segretario ed intestati al nome accademico del Principe: esiste ancora, fra diversi altri, quello di fra Ciro da Pers, illustrato dal Pancini testè defunto.

Mancano i programmi e gli statuti degli *Sventati*, ma il Bragato suppone che essi fossero conformi a quelli delle accademie congeneri poichè il loro organismo poco differiva.

Il secondo periodo di vita accademica comincia verso la metà del secolo, verso il 1650 adunque. In quest'epoca l'accademia mutò sede: dopo quarant'anni di onorato servizio militare, era tornato in patria, carico di meriti, ma anche di anni, il co. Alfonso Antonini, e per il rispetto dovuto a un tale uomo il corpo accademico sgombrò il locale e cercò altra sede.

« Fu precisamente il co. Camillo Gorgo, singolare amatore dei virtuosi, dice il Palladio suo contemporaneo, che accolse ed ospitò splendidamente l'accademia nella ampia e magnifica Loggia annessa al suo palazzo, (1) appartamento ch'egli eresse appositamente. In questa nuova sede essa ebbe uno sviluppo più ampio, poichè i nuovi protettori conti Gorgo andarono a gara nell'apportarle incremento e lustro, e senza quest'Accademia, dice il Carrara contemporaneo, « la gioventù era per infracidirsi in una oziosa quiete » I Gorgo si resero subito benemeriti, chè il co. Camillo volle dotarla della rendita di 70 ducati annui da servire di sussidio ad uno studente di medicina o di legge in Padova pel corso di quattro anni.

« Questa savia elargizione fu, nel campo pratico, la migliore accademia, ed accrebbe immensamente nella stima dei cittadini, una associazione destinata in origine a scopi puramente letterari.

« Ma la famiglia Gorgo considerava ormai l'Accademia *Sventata* come gloria propria, ed i suoi componenti non ristavano dal migliorarla. Infatti Giovanni Gorgo pensò di fornirla d'una libreria che « sollevò doviziosa » nel suo palazzo e che pare servisse anche al pubblico. (1)

« L'attività dimostrata da quest'Accademia dopo il passaggio nel palazzo Gorgo e segnatamente pei meriti distinti di questa famiglia, ebbe notevole riscontro su tutta la produzione letteraria di quell'epoca. Abbondano i discorsi accademici e le raccolte di versi: molti componimenti uscirono per le stampe dello Schiratti, ma i più rimasero inediti ed andarono dispersi.

« Il valore letterario di tali passatempi accademici è ben misera cosa, anche avuto riguardo all'epoca di decadenza.

« Lo chiamarono, specie dopo l'Arcadia, accademie di *sonettanti*, (queste accademie), e ciò è esatto. Ma ove bene si osservi, con speciale riguardo alla nostra, nel lungo periodo di loro vita, di fronte alla vacuità ebbero pure alcun lato pratico ed utile, e d'edero eccitamento, nota bene il Manzano, alla formazione di quelle ricche biblioteche, a quelle preziose raccolte di manoscritti, ed a quegli studi che tornar potessero a propria utilità ed a vantaggio dei posteri.

« Man mano che s'inoltrava nel settecento, la nostra Accademia diveniva sempre più inerte per cause di interno dissolvimento. Altre andaroro sorgendo per opera del clero e nel 1731 quella istituita in Udine dal Patriarca d'Aquileia Dionisio Delfino, servì a darle il tracollo

« Dopo l'immatura morte di Giacomo Gorgo, avvenuta nel 1734, perdita che arrecò un immenso dolore al di lui vecchio padre co. Camillo ch'era il vero mantenitore dell'Accademia, non avvi più traccia di adunanze accademiche. Solamente nel 1737 abbiamo menzione di un Principe, il conte Alvise Ottelio, sotto il cui principato con ogni probabilità, ebbero fine gli *Sventati*.

« Così si spegneva questa più che secolare Accademia alla quale appartennero i più distinti letterari della città nostra e di fuori. Morta l'Arcadia con le sue *Colonie*, gli *Sventati* se li portò via il vento riformatore del sec. XVIII. Ad essi, come alle altre accademie tutte, mancò la ragione precipua dell'esistenza, quella cioè di procurare sollazzo più che istruzione. E, mal reggendo al cozzo delle nuove idee, si trasformarono per non scomparire, sostituendo alle vecchie occupazioni di una discutibile letteratura, quelle più pratiche e più concludenti delle scienze e delle arti. Il benessere pubblico diveniva materia di studio e preludeva alle grandi trasformazioni della fine del secolo decimottavo... »

Queste in brevi linee le vicende dell'accademia degli sventati che precedette quella *di Udine*, tuttora in vigore e che dà prova di confortante attività.

(1) Sull'erezione di questa Loggia o Teatro accademico, c'informa la lettera-dedica del cano. Carrara al co. Camillo Gorgo, e ch'è premessa al panigirico di M. A. Sforza allora Principe. Essa dice: « L'animo nobile di V. S. Ill.ma ha quest'anno (1658) eretto un Teatro « così nobile per li signori Academici... etc. « etc. fondato in un sito allegro, vicino ad « un giardino attissimo a discorrere, filoso« fare, invaghire gli Academici e mantenerli « lieti ». — Il palazzo Gorgo esiste ancora, in via Viola: il popolo lo chiama sempre dal nome di quell'antica famiglia, sebbene passato in quella dei co. Maniago.

(1) Questa libreria andò dispersa verso la fine del settecento; osservansi però tuttora le traccie della scaffalatura, e si conservano anche alcune opere a stampa nella Loggia attigua al palazzo Gorgo, ora dei coo. Maniago. In detta Loggia trovasi una copiosa raccolta di lettere riunite in Cartelle ed ordinate, almeno pare, cronologicamente; vanno dal sec. XVI a XVIII, comprendendovi parte della corrispondenza accademica. Trovansi pure Diari e note di spese del sec. XVI e XVII, riguardanti la famiglia Gorgo.

Una scelta accurata del materiale sarebbe cosa veramente utile; e piutosto che tutte queste carte alimentino tosto o tardi il domestico focolare, sarebbe meglio che almeno parte di esse trovassero adeguato collocamento in un Archivio patrio.

DA GORIZIA.

3 aprile.

— Della crisi della Camera di commercio.

Avete già pubblicata la notizia che in questa Camera di commercio ed industria, è scoppiata una acuta crisi, colle dimissioni dei tre membri che fanno parte alla presidenza e tre della Giunta permanente. Il quarto membro della Giunta non volle accettare le idee dei Colleghi e con ciò non volle fare atto di solidarietà. Sopra queste dimissioni, i cui atti dall'autorità capitanale furono mandati al Ministero del commercio, si fanno le più strane deduzioni.

Il fatto è semplice se non si vuole andare a cercare delle animosità verso tale o tal'altra persona.

Nella dimissionaria presidenza e Giunta, prevalse il concetto che nella futura tariffa doganale autonoma, come pei trattati, dovrebbe prevalere il concetto di favorire la popolazione agricola della Provincia, ciò che non parve invece giusto ad altri membri, i quali sono in maggioranza nella Camera di commercio. Ecco il perchè della crisi, con qualche spunto di animosità contro chi mantenne e sostenne una politica protezionista, spunto manifestatosi nella elezione o rielezione avvenuta per diverse cariche.

— Decesso d'un servitore del Duca di Modena.

E' morto qui a 74 anni certo Francesco Morani il quale ebbe in gioventù vita abbastanza avventurosa. Servo alla corte del duca di Modena, si dimostrò verso quella dinastia d'altri tempi molto fedele ed anzi il suo attaccamento fu tale che egli sventò una volta un complotto di persone che intendevano di uccidere quel Duca.

Col nuovo Governo, il Morani capì di non poter più stare a Modena e venne a Gorizia. Per i servigi resi alla corte del Duca il profugo godeva sino alla sua morte d'una pensione di sessanta corone al mese, che regolarmente riceveva dall'amministrazione del Duca di Modena che ha sede a Vienna.

Il Morani, di temperamento allegro, loquace, si compiaceva di narrare, chi voleva a starlo a sentire, i fatti svoltosi alle corte del Duca di Modena dal 48 al 60; ed erano particolari molto interessanti.

— Sulla questione dell'acqua.

Sta per uscire, da parte del dirigente l'ufficio tecnico municipale ingegner Bresadola, un opuscolo sulla questione dell'approvvigionamento d'acqua in questa città, e principalmente in risposta ad appunti mossi da un giornale Sloveno a precedente opuscolo sullo stesso asgomento, licenziato per le stampe dallo stesso ingegnere.

APPENDICE 44

Lo sfregiato.

Romanzo storico
del
Prof. PIETRO ANDREATTA.

— Quanta tracotanza, piano piano signorino abbiamo d'aggiustare dei conti insieme, ho già capito chi siete, d'onde venite, con quali fini.. Ma ci sono ben io quì, compagni, olà!

Ermanno sconcertato dapprima alle parole del violento agressore capì d'esser vittima d'un ecquivoco. E cercando di padroneggiarsi:

— Scusate, disse, io non vi conosco, sono forestiero, potete aver mie informazioni qualora lo vogliate all'osteria di Gaspare.

Ah! ah! ghignò Geromme... l'innocentino.. da Gaspare... cade dalla padella nelle brage.. lo sfegatato dei d'Angora!... Ermanno ebbe tutta l'idea della terribile situazione in cui si trovava.

— Favorite aprirmi il passo disse, e come tutti si mettevano davanti estrasse la provvida pistola che gli aveva dato Gaspare...

— Armato!... altro che passeggero... Caro mio. Un galeotto l'afferrò per le spalle, in quella l'arma scattò colpendo in pieno petto papà Geromme che cadde con un rantolo, la Orco gli fu sopra gridando, il Rospo pure cominciò a urlare. Lo Sfregiato vedendo che i galeotti trascinavano malamente il corpo dell'infelice giovane, con una poderosa spinta li cacciò indietro, lo sollevò e lo portò in un attimo nella cantina che noi già conosciamo, e ve lo chiuse a chiave.

— La battaglia è incominciata, a noi... Prese le chiavi di sul tavolino e senza badare a Geromme che gemeva uscì coi galeotti nella notte.

La notte era buia e sembrava favorire i truci disegni di quei delinquenti. Lo Sfregiato si avviò coi suoi compari alla posterla, attraversarono il fossato del castello, poi egli introdusse la chiave nella vecchia serratura, la porta ferrata cedette e si aprì cigolando sinistramente.

— Attendetemi quì sino a quando ritorno, disse, non vi movete. Quei due si misero di fianco alla porta, egli sparve rinchiudendola dietro a se.

Attesero parecchio tempo, la luce crepuscolare era già sorta, e lo Sfregiato non si vedeva ancora. Impressionati i due galeotti stimarono prudente ritornare alla stamberga, diffatti abbandonato il luogo, si ridussero inosservati all'osteria.

— Arde dunque? domandò Geromme, sempre fisso nella sua idea di distruggere il castello mediante un incendio. Uno dei galeotti si lasciò cadere scoraggiato sulla pancaccia. Papà Geromme, la sfortuna ci perseguita... Lo Sfregiato entrò nel castello mediante le chiavi false, ma non ne uscì più...

Ah!... fu la sola esclamazione che gli uscì dalle labbra chinò il capo e fissò collo sguardo inebetito gli oggetti e le cose.

Il giorno prima al palazzo d'Angora dove regnava il più perfetto ordine ed un'armonia invidiabile, il conte Ugo aveva fatto chiamare Gregorio ed Antonio.

I due fedeli lo trovarono nella vecchia sala.

Ed il suo aspetto era florido e ridente più del solito.

Antonio e Gregorio invece erano rabbuiati in viso.

Devo comunicarvi in seguito qualche cosetta.

— Anche io signor conte.

— Io mi sbrigo in poche parole. — Come vanno le vostre facende. Siete giunti a capo di scoprir ancora tradimenti a nostro danno? Da parte mia vi comunico che di quel Melchiore Ermanno di cui vi parlai giorni fa, discendente di quell'Iginia sorella di Lidia ho saputo delle cose che mi fecero assai piacere e che mi fanno affrettare col desiderio il momento di svelarmisi a lui per congiunto e di giovargli con i miei mezzi e colla mia influenza. — Non dimenticarti, Antonio, lavora anche a questo fine.

— Signor conte, io non dimentico nulla, e vedrete che in breve avete a dichiararvi soddisfatto della mia opera. Stamani quando voi mi licenziaste io volli far una visita ai sotterranei; penetrai nella cantina di Papà Geromme e giunsi in buon punto, egli stava ordinando al figliuolo di andare a Vernù a prendergli le chiavi della pustierla, che hanno fatto fabbricare sopra misura presa quella sera delle nostre prime escursioni. Va benissimo, ho detto tra me, e alla pustierla ho fatto collocare la trappola che accoglierà a braccia aperte quanti avranno desiderio di caderle dentro.

***

Io ho in cuore, disse un galeotto vincendo il silenzio truce che regnava nella taverna, ho in cuore quel giovanotto, (e segnò la cantina) sia uno del castello...

— Questo è certo!

— Non ti viene in testa nulla?

— No!

— Imbecille... andiamo al castello uno di noi, e facciamo dire al conte d'Angora che ci renda lo *Sfregiato* e noi gli renderemo quello là.

(Continua).

— **L'agitazione dei muratori.**
Un comitato di muratori presentò agli imprenditori di arti edilizie di Gorizia e circondario, un memoriale, cui dovrà essere data risposta entro il 15 corr., nel quale chiedono:

1. Otto ore di lavoro giornaliere.
1. Festa assoluta il 1.o maggio.
3. Mercedi secondo le seguenti classi:

I.a Classe: Operai capaci di qualunquesiasi lavoro murario corone 5 giornaliere.
II.a classe: Operai capaci di tutti i lavori interni corone 4.40 giornaliere.
III.a classe: Operai che hanno compiuto il tirocinio, da corone 3 a corone 4 giornaliere, secondo la capacità.
Ragazzi portatori di malta corone 1.40 giornaliere.
Manovali quale minimo corone 2.40 giornaliere.

— **Si preferisce S. Pelagio.**
Il Comune di Vienna che per molti anni mandava dei ragazzi scrofolosi e rachitici a Grado, ora prese il deliberato di mandarli a S. Pelagio in Istria.

— **Scandalo giudiziario.**
Ad un giudizio distrettuale nella parte alta della nostra provincia, fu sospeso un dirigente l'ufficio, per favoritismi usati in danno di una vedova e interesse di altri parenti.
L'oggetto avrà seguito in sede penale.

Cronaca Provinciale

S. DANIELE.

— **Scoperte archeologiche.**
Circa tre mesi fa, fra le campagne Selvuzza-Bolgia, certi Cressa, contadini di Villanova, levando da un campo di medica un mucchio di sassi, scoprirono muri, rottami, cocci di anfore, pezzi di tegole uso romano, molte materie carbonizzate ed un'anfora dell'altezza di 50 cent. intiera.
— In questi giorni presso il cimitero S. Luca, lungo la campagna *Inariva*, il contadino Domenico Bin, scavò uno di quei mucchi longitudinali quasi dighe, di sassi, e trovò un'anfora grande di terra cotta simile a quella di Villanova: e sotto, un'anfora piccola ed un urceo ripieno di frammenti di ossa che sembrano avanzi di corpi bruciati; di più un fermaglio di metallo fatto a semicerchio.
I recipienti col contenuto furono depositati presso il Municipio. Sarebbe ottima cosa procedere negli scavi, per mettere in luce quel mondo sotterraneo.

SPILIMBERGO.

— **Per ripopolare i nostri fiumi.**
Domenica passata, per cura della R. Scuola di Pozzuolo, furono rimessi nel fiume Meduna, al ponte corva, 30000 avannotti di Trota arcobaleno (nuova alle nostre acque). Presto analoga immissione sarà fatta nello Stella.
I pescatori del Meduna confermarono al prof. Bucci, che dirigeva l'operazione, che già si constatano i buoni effetti delle precedenti immissioni di avannotti.
Nessun «discorso» nè palchi nè bandiere, nè musiche, come narrò il prof. Levi Morenons che avvenne in un comune del Veronese, in occasione consimile! si vede che noi friulani siamo proprio gente alla buona!

PALAZZOLO DELLA STELLA.

— **Circolo agricolo.**
Domenica, 5, i soci del nostro Circolo sono convocati in assemblea generale, la quale è importante non solo perchè la Presidenza si riferirà sulla gestione del passato anno e sarà da approvarsi il bilancio e da procedere alle nomine di sei consiglieri sorteggiati e dei revisori dei conti (escono di carica il co. Andrea Caratti e il dott. Alessandro Franchi, che possono essere rieletti), ma anche perchè si tratta di una modifica allo statuto sociale, art. 4. Il nostro Circolo funziona egregiamente, e la sua benefica influenza va sempre più estendendosi.

TEOR.

— **La storia di una condotta medica.**
In risposta alla corrispondenza pubblicata con questo titolo sul vostro giornale nel 1.o aprile, permettetemi di dire quanto appresso.
In riguardo al medico cessato per malattia, alle supplenze, come pure all'incarico al medico Paussa, per il sostituto, meno certi fioretti, la corrispondenza si approssima al vero.
Riguardo poi al Pividori, stato nominato medico condotto per tre anni in un Comune della Carnia, vi dirò circolare voci aver egli dovuto lasciare quella condotta prima del tempo. Anche qui egli non seppe, checchè dica l'articolista, farsi raccomandare presso la generalità del paese.
Il Consiglio comunale, in seguito all'avviso di concorso, riunitosi al tempo stabilito in numero di quattordici (essendo il quindicesimo consigliere ammalato), ed esaminati i documenti degli aspiranti, trovando che nessuno era in regola di fronte al Capitolato, deliberò con voti unanimi di non prendere in considerazione nessuna delle istanze.
Il Consiglio poi incaricò la Giunta della nomina di un medico supplente. Questa, seduta stante, ebbe a scrivere e spedire colla posta della giornata, analoga proposta al Dr Piovesana in Este. E qui sta tutto.
L'articolista afferma che il Pividori fu trattato meno di una serva. Quanto vi ho accennato sopra, mi dispensa dall'insistere nelle spiegazioni.

PORDENONE.

Continuano le indiscrezioni...

La categoria relativa al caseificio, della quale vi promisi ieri di parlare, ebbe quattro concorrenti, e tutti importanti.
L'*Industria Scledenze per attrezzi di caseificio* aveva alla nostra Esposizione un'assortito e ricco campionario di recipienti in ferro stagnato, per il trasporto del latte, tanto a mano quanto su carretto; e se inappuntabili essi furono generalmente riconosciuti per la robustezza, per la lavorazione, per i sistemi di chiusura che non lasciano adito a filtrazioni d'aria corrompitrice della purezza del latte; fu anche dovuto constatare che il prezzo è di parecchio inferiore a quello segnato per attrezzi consimili di altre fabbriche. Anche di questo, la giuria tenne conto; e giudicò meritevole di premio la Società espositrice.
La Casa di *M. Sordi di Lodi* (della quale fu ammirata la latteria in azione, presentava nel suo chiosco tutti gli apparecchi occorrenti alla fabbricazione del burro e del formaggio. La casa è molto seria, ed ha larga e meritata fama, che ogni suo nuovo impianto va confermando ed aumentando. Anche per questa il voto della giuria fu favorevole, e, come alla prima, le fu assegnato, per la esposizione complessiva il massimo dei punti.
L'esame e la prova delle scrematrici fu accurato, diligente, minuzioso. Furono scelte tre scrematrici, di potenzialità eguale, ma di tipo differente: la *Scrematrice Planet* della casa A. Rotter di Milano, la *Scrematrice Corona* della casa Bale ed Edwards pure di Milano e la *Scrematrice Alfa-Laval* della casa M. Sordi. Il latte per le prove fu fornito dal signor Brunetta di Prata di Pordenone. Fu trovato che, all'atto pratico, il quantitativo del latte scremato è inferiore a quello indicato dalle case: ma ciò potrebbe dipendere da cause fortuite. L'esperimento si fece soltanto con le due scrematrici *Planet* e *Corona*: il rappresentante della Casa M. Sordi si rifiutò di mettere in azione la propria. I vantaggi e i difetti delle due scrematrici esaminate — entrambe, però meritevoli di essere prese in considerazione — si bilanciano; così che la giuria le giudicò di pari merito, e le propose per un premio eguale.
Lo stesso signor Brunetta che fornì il latte, figurava tra gli espositori, pei suoi formaggi Montasio e Stracchino e per burro; e la Latteria di Azzano X, per formaggi tipi Friburgo, Sbrinz e Stracchino quartirolo uso Milano e per burro. Non tutti i loro prodotti furono trovati ugualmente buoni; però, meritevoli di incoraggiamento, e perciò tanto il signor Brunetta che la latteria proposti per un premio.
Peccato che la giuria non abbia potuto veder in azione la latteria Sordi: nel 24, in cui procedette alla visita ed agli esami e prove, quella latteria non funzionava ancora. Perciò su di essa non fu potuto dare alcun giudizio.
Per chiudere queste mie indiscrezioni, vi dirò, che anche i giurati ebbero ad elogiare il Comitato organizzatore pel buon ordine con cui tutto era stato disposto, per la puntualità con la quale si cercava di mettere a disposizione dei giurati quanto essi richiedevano pei loro esperimenti. Così, come provvidesi per il latte alla Giuria per le scrematrici; si provvide ai terreni per la prova delle macchine che li lavorano. Però per la prova delle macchine a questo proposito ho udito da qualche giurato lagni: le macchine erano generalmente buone (e già il nome degli espositori ce ne garantiva: il Bale ed Edwards, il Küne, ecc.) ma non abili maneggiatori chi le provava, onde un giusto criterio della loro potenzialità non potè formarsi.
Chiudo con un piccolo aneddoto.
— Proviamo i cannoni grandinifughi, ora — disse uno dei giurati.
— Non è permesso sparare — gli fu risposto.
— E allora, come facciamo a dare un giudizio?...
Ecco perchè avvenne che il Barnabò riporterà i suoi cannoni... ad acetilene, senza che un verdetto dei giurati si abbia pronunciato intorno ad essi.
Ed ora, arrivederci alla vostra Esposizione, a Udine, che certamente riescirà più importante di questa anche nel ramo delle macchine agrarie. Noi però, di Pordenone, siamo soddisfatti della nostra, e perchè ci mise sott'occhio quanto, in fatto di progressi agricoli ci resta ancora da fare, invogliandoci a dirizzare anche verso di essi la nostra attività; e perchè diede alla nostra Città, per quasi un mese, un movimento maggiore del consueto, e qualche giornata veramente bella, indimenticabile, come quella in cui s'inaugurò la Esposizione e più ancora la domenica successiva in cui fu inaugurato il busto dell'amato Re Umberto il Buono.

— **Il concerto di ieri all'Esposizione.**
(*Toi.*) — Ieri alle 16, per iniziativa del conduttore sig. G. B Bornancin, nel *buffet* dell'Esposizione, ebbe luogo un grande concerto orchestrale svolto dai Professori che suonano al Sociale nella *Bohème*.
L'esecuzione dei vari pezzi fu ottima, e noi sentiamo di mandare un plauso agli esecutori ed al bravo maestro concertatore e direttore sig. Cesare Ferrari.
Molto pubblico, e fine, assistette al concerto.

— **La «Bohème» al Sociale.**
Ier sera la soprano sig.na Isolina Rapalli ebbe la sua serata d'onore, sempre incarnando con molta arte il vezzoso e brillante personaggio di *Musetta*. La seratante, dopo il I.o atto, cantò la grande aria dell'opera *Semiramide* e si procurò applausi a iosa e chiamate di bis, che dovette concedere. Le vennero offerte tre corbeille di fiori, un massiccio braccialetto d'oro, un'elegante ombrellino ed un ventaglio dipinto a mano. Sempre applauditi la Agostinelli (Mimì) il bravo Malesi (Rodolfo) il baritono Silvestri e gli altri tutti.
Domani sabato, avrà luogo la serata d'onore del distinto maestro signor Attilio Parelli, il quale, dopo il II.o atto, ci farà gustare la celebre sinfonia del *Nabuco* del M.o Giuseppe Verdi, eseguita a piena orchestra.
Domenica, 5 aprile, ultima recita della fortunata *Bohème*. Dopo il terzo atto, sarà cantata al pianoforte la romanza dell'opera:
Un ballo in maschera, dal tenore drammatico debuttante sig. Catullo Maestri, allievo del sig. cav. Giorgio Quiroli.
Vedremo certamente due pienone.

— **L'Esposizione agraria.**
Si chiuderà posdomani, Domenica, colla proclamazione dei premi agli espositori e coll'estrazione, alle 14, della lotteria. Per chi vuol tentare la fortuna, non c'è quindi tempo da perdere.

— **Scuola di pratica Commerciale.**
Gli esami degli alunni che frequentano questa benefica scuola termineranno domani a sera (sabato) i varii temi svolti durante l'anno scolastico 1902-903 resteranno esposti presso la sede della Società Agenti e si potranno visitare nelle ore d'ufficio fino al giorno 15 corr.

— **Due fallimenti.**
Con sentenza 2 corr. il nostro Tribunale dichiarò il fallimento della Ditta Civran Alberto, negoziante in chincaglierie di qui, nominando a giudice Delegato il sig. Povoleri D.r Francesco; a curatore l'avv. Antonio Querini, e determinando il 21 corrente per la prima adunanza dei creditori; il 2 Maggio p. v. quale termine per l'insinuazione dei crediti ed il 19 stesso mese per la chiusura della verifica degli stessi.
Il fallimento fu dichiarato ad istanza del Civran stesso, non essendogli riuscito il tentato accordo amichevole al 40 0[0. Bilancio rassegnato: attivo L. 3330 — passivo L. 11775,97.
Pure con sentenza 2 corr. veniva dichiarato il fallimento della ditta Marco-Emilio e Luigi fratelli Del Pin, negoziante in chincaglierie di Spilimbergo. Fu nominato a Giudice Delegato l'avv. Turchetti Giuseppe, ed in sua assenza il sig. Toffoletti dott. Antonio; a curatore l'avv. Antonio Pognici, fissando la prima adunanza dei creditori pel 21 corr, il termine per la presentazione dei titoli di credito al 2 Maggio p. v. e determinata l'epoca della chiusura del processo di verificazione degli stessi al 20 stesso mese.
Il fallimento fu dichiarato ad istanza dei fratelli Del Pin, che rassegnano il loro bilancio con l'attivo di L. 6920.28 — passivo L. 8230.70.

CORDENONS.

— **Teatralia.**
Mercoledì sera 1 corr. la compagnia drammatica Verdirosi e Soci, diede la sua ultima rappresentazione con l'operetta in 3 atti *Santarellina*. Fu un successo d'ilarità, due ore indimenticabili. L'artista Luigi Corazzi fu insuperabile nella parte di dott. *Celestino*. Benissimo tutti gli altri, specialmente la signorina Fara Verdirosi che all'ingenuità d'una bambina accoppia una squisita grazia artistica.
Alla rappresentazione presero parte vari dilettanti del paese, tra i quali il sig. Fabio de Piero che fu d'una comicità irresistibile, e il simpatico Brunetta Giuseppe, elegante ufficiale di artiglieria.
Ieri la compagnia è partita per Motta di Livenza.

— **Festa degli alberi.**
Domenica 5 aprile, per delibera del Consiglio Comunale, avrà luogo la festa degli alberi.

— **Per il pane quotidiano.**
La settimana scorsa si è inaugurato qui un nuovo forno di proprietà del sig. Francesco De Anna, eseguito dal distinto muratore Puppi Giuseppe.

S. VITO AL TAGLIAMENTO.

— **Società magistrale friulana.**
3 *aprile*. — Ieri nel locale delle nostre scuole comunali convennero vari insegnanti del distretto.
Ad unanimità di voti fu eletto a consigliere provinciale il maestro Carlo Leoni, di S. Vito.
Indi l'egregio maestro Carlo Fattorello, di Pordenone, colla sua calda parola, fece conoscere ai colleghi l'efficacia e la necessità d'una seria organizzazione.
Fu poscia inviato telegraficamente un saluto affettuoso al dott. Enrico Fornasotto, Presidente dell'Associazione Magistrale Friulana, il quale, con tanta abnegazione, s'adopra per la santa causa dei maestri.
Auguriamoci che tutti gl'insegnanti di questo distretto, senza alcun indugio s'uniscano ai volonterosi colleghi, per marciare fidenti e conpatti alla conquista dei comuni ideali.

SACILE

— **Scuola popolare.**
(b. c.) — Domenica 5 corr. l'egregio signor Camilotti Giacomo chiuderà la serie di conferenze, parlando nella sala del palazzo delle Normali sul tema geniale: *Amore secondo Arturo Schopenhauer*.
Il valente oratore, che nella scuola serale insegna con molto profitto la matematica, richiamerà certo numeroso e intelligente uditorio.

— **Riapertura d'Albergo.**
L'antico e principale albergo *alla Stella d'Italia*, rimasto chiuso per alcuni mesi a danno specialmente dei signori viaggiatori, riapre le sue sale il giorno di giovedì 8 andante.
Ne assume per proprio conto la conduzione il signor Leonardo Gentilini già direttore dell'albergo al *Leon Bianco* in Tolmezzo.
Per comodità degli avventori, ad ogni arrivo e partenza di treno, vi sarà la carrozza dell'albergo alla stazione.

— **Sala Armonia.**
In questa sala teatrale la compagnia di canto diretta dal sig. Pietro Boldrini richiama ogni sera maggior numero di spettatori.
Questa sera rappresenterà la *Sonnambula* l'opera in 3 atti del M.o Bellini, sotto la direzione del maestro Vittorio Cecchi.

CODROIPO.

— **Associazione esercenti.**
4 marzo (B). Domani, domenica alle ore 2 pom. avrà luogo l'assemblea generale della Società fra industriali, commercianti ed esercenti del distretto di Codroipo, per deliberare sugli oggetti seguenti:
1) Resoconto finanziario e comunicazioni della Presidenza;
2) Nomina di 5 consiglieri;
3) Nomina di 3 revisori.

— **Serata d'onore.**
Questa sera la compagnia drammatica Cajani-Mancini darà quadruplice variato trattenimento.

PARTE I.a
Siamo sordi o fringuelli?
PARTE II.a
Per aderire al desiderio di alcuni signori Codroipesi il brillante Vittorio Selanizza, in cui onore è data la serata, dirà: *In morte di Giuseppe Verdi*, ode dal celebre poeta Gabriele D'Annunzio.
PARTE III
Con il gentile concorso del violinista sig. Santuzzo e del pianista sig. Carpi verranno cantate dalla signora E. Mancinelli le seguenti romanze:
1) Se..... del maestro Denza
2) Ave maria di Gounod
3) La leggenda Vallacca di Braga
4) Valtzer dell'operette la Beffana «Fra i fiori.

Chiuderà il trattenimento la brillantissima farsa a piena orchestra: *Furstenz aine di gheben zunzun*.

Cronaca Cittadina

Notizie della Esposizione.

Trento, Trieste, Pisa, Roma... Al convegno degli studenti (il comitato organizzatore si raduna domani), hanno già aderito di partecipare rappresentanze di studenti trentini e triestini, con lettere nobilissime; e dalle Università di Pisa e di Roma son pure venute adesioni. Ma gli inviti formali agli studenti delle Università italiane, non sono ancora stati diramati: e non c'è dubbio che anche dalle altre città vengano rappresentanti in buon numero. Dal Veneto, poi, il concorso sarà pressochè generale, poichè i nostri, a Padova, sono benvoluti, e naturalmente sarà dai loro condiscepoli gradito questa occasione di rinnovare un giorno di vita insieme, senza preoccupazioni di rettori o professori. Il Comitato calcola che il Convegno chiamerà in Udine — avverrà sulla fine di agosto — circa mezzo migliaio di giovani studenti.

Commissione per la Mostra agricola. — La Commissione si riunì ieri alle 13 nella sede dell'Associazione agraria friulana.
Venne comunicato il lavoro fatto finora per i congressi agrari da tenersi durante l'Esposizione che avranno certo ottima riuscita.
Si prese notizia che le domande di ammissione sono numerose in tutte le sezioni.
Per ottenere un maggior numero di concorrenti nella sezione I.a classe 1 (piccole aziende condotte dai proprietari), classe 4 (colonie e mezzadrie) e nella sezione II classe 1, 2 e 4 (piccoli vivai, piccoli vigneti, orti) si propone di stabilire alcuni premi in denaro e di diramare apposito questionario.
Nella divisione delle macchine agrarie concorrono numerose ed importanti Ditte italiane ed estere.
Tutte le sottocommissioni (frutticoltura, floricoltura e orticoltura, vini, piccole industrie, pesca ecc.) lavorano attivamente e si ha la certezza che le mostre otterranno splendido esito.
Tra breve la Commissione si riunirà di nuovo per deliberare relativamente ai locali e ai terreni per le prove delle macchine agrarie.

— **Programma**
che la banda del 79.o Regg. Fanteria suonerà domani 5 aprile dalle ore 16 alle 17.30 sotto la Loggia Municipale:

1. Marcia Militare	Barcone
2. Sinfonia «La Fanciulla delle Asturie»	Secchi
3. Valzer «Marseille»	De Sonnes
4. Gran Fantasia «La Gioconda»	Ponchielli
5. Pot-Pourri «La Mascotte»	Andran
6. Mazurka	Ascolese

— **Cose del Comune.**
Nel pomeriggio di ieri la Giunta municipale tenne la solita sua seduta ordinaria esaurendo molti affari di ordinaria amministrazione.
Fra le cose notevoli poi fu deliberato di completare la copertura del pericoloso fossato fuori porta Gemona fino alla frazione di Chiavris, partendo dalla casa Beltramelli fino alla quale il reclamato lavoro fu già eseguito. Questo lavoro importerà una spesa di circa 8000 lire; e la Giunta merita plauso.
Inoltre la Giunta deliberò che il Sindaco pubblichi un manifesto onde richiamare gli automobilisti e motociclisti all'osservanza del regolamento, circa la velocità nella percorrenza nell'interno della città e soburbi abitati, ricordando loro le gravi conseguenze cui andrebbero incontro non ottemperando alle prescrizioni regolamentari. Anche questa deliberazione va applaudita.

— **Commemorazione del Sen. Pecile.**
Ricordiamo che domani, alle ore 10.30, nel Teatro Minerva, l'on. Girardini commemorerà il Senatore G. L. Pecile, per iniziativa del municipio, dell'Associazione agraria e di parecchie altre istituzione cittadine, alle quali il Senatore consacrò l'attività, intelligente opera sua.

— **Il nostro corrispondente di Palmanova** signor Emilio Bernardinis, è venuto oggi in ufficio, a «provarci» che taluno del quale si ha anche il nome, ha abusato della busta intestata al nostro giornale e cercando imitare la sua calligrafia, per ammanire la *balena* (come la qualifica il *Giornale di Udine*) fattaci inghiottire il 1.o di aprile. Ne siamo lieti, perchè, in questa facenda, il maggior dispiacere per noi era quello di doverci persuadere che avevamo riposta male la nostra fiducia nella scelta di un corrispondente, che si mostrò sempre attivo e intelligente.

— **Il crematolo lavora.**
Dopo i restauri del forno crematoio, furono cremate due salme: quella del tipograzo Antonio Totis e, ieri quella del geometra cav. Federico Farra.

LA VITA DELLE NOSTRE ISTITUZIONI

Associazione fra gli insegnanti delle Scuole medie. — Il Consiglio direttivo della locale sezione della Federazione nazionale fra gli insegnanti delle scuole medie, nella riunione tenuta la sera del 2 corrente deliberò di promuovere un comizio regionale di professori da tenersi in una città del Veneto.
La presidenza inoltre comunicò ai colleghi che i Deputati della Provincia aderivano di buon grado alla mozione presentata dall'onorevole Di Stefano, e che gli Onorevoli Caratti, De Asarta, Girardini, Morpurgo e Valle si esprimevano con parole oltremodo lusinghiere a riguardo degli insegnanti delle scuole secondarie.
Croce Rossa Italiana - Sotto - Comitato di Udine. — L'assemblea generale dei Soci ch'era stato fissata per domani alle ore 11 venne rimandata a Domenica 19 corr. alla medesima ora, e ciò perchè domani ha luogo la commemorazione del Senatore Pecile.
Società operaia. — Il parere degli arbitri. — Nel pomeriggio di ieri si riunirono gli arbitri avvocati G. B. Billia, on. Girardini, Leitenburg, Schiavi e Lupieri e, dopo una lunga discussione, adottarono alla unanimità il seguente parere:
che il presidente non aveva facoltà di convocare l'assemblea senza comunicare al Consiglio l'invito per decidere su tale convocazione;
che, del resto, l'assemblea fu illegalmente convocata, perchè nell'avviso di convocazione non erano specificati gli oggetti su cui dovevasi deliberare;
che quindi i consiglieri ultimamente eletti devono rimanere in carica durante tutto il tempo stabilito dallo Statuto, il quale può essere modificato dall'assemblea, ma deve essere integralmente osservato.

* * *

In seguito a questo responso degli arbitri, il presidente sig. G. E. Seitz pubblica oggi un manifesto col quale se ne informano i soci, e si dice loro che «abbiano come non pubblicato «l'avviso 28 marzo e il manifesto 1 «aprile che invitava alle elezioni dei «24 consiglieri e del Presidente.» Dunque, niente elezioni. Ed ora?
Ora, se il Presidente mantiene le sue dimissioni, dovrà prima di tutto comunicarle al Consiglio; e questo deciderà se accettarle o respingerle, e accettandole, se provvedere subito all'elezione del presidente o aspettar qualche tempo, affinchè gli animi si tranquillizzino un po'. Si passarono tanti mesi senza consiglio!
Si erano fatte pratiche, per la nomina del presidente — in vista delle elezioni già bandite — col signor Vittorio Zavagna: ma egli aveva rifiutato in modo assoluto di accettare.
Camera del lavoro. — Sezione insegnanti. — Il Comitato direttivo (maestri Bulfoni Giuseppe, Lazzarini Alfredo, Del Negro Ida, Leopoldo Stefanutti, e Passero Ilda) ha rivolto un caldo appello ai colleghi, perchè s'inscrivano.

— **Ricordo al prof. Cossa.**
Altro elenco delle oblazioni fatte per un ricordo il compianto prof. Alfonso Cossa nel nostro Istituto Tecnico.
Seitz Giuseppe fu Gio. Batta lire 5, Gregorutti Luigi 2, Barducso cav. Luigi fu Marco 5, Pagani Mario 5, Nais Antonio 5, Schiavi Gerolamo 5, Kechler dott. Roberto 5, Bellavitis nob. Antonio 2, Crainz rag. cav. Ciro 5, Manzini Giuseppe 2, Di Trento co. uff. Antonio 5. In totale, Comprese le oblazioni dei tre elenchi precedenti, lire 263.
Le offerte si ricevono dal prof. Massimo Misani preside del R. Istituto tecnico e la sottoscrizione sarà chiusa col giorno 15 corr.

Al prof. cav. GUIDO FABIANI.

A Te che con tanto zelo e pari fortuna propugni in Italia la causa della Scuola e delle Maestre; a Te, che coi due Giornalini illustrati per prima lettura di bambini e bambine hai dimostrato come l'educazione cominci con la vita; a Te, ottimo Amico mio, esprimere voglio la gratitudine d'una famiglia udinese, ed è la mia famiglia addottiva, per il grande sollievo cui il Giornalino *La Donnina* apportò alla infelicissima *Maria Haan*, che nello scorso sabato finiva di patire.

All'età di sette anni colpita da paralisi, aveva perduto la favella, e fu a Milano in quell'Istituto dei Rachitici, dove la madre (donna ammirabile per spirito di sacrificio) stette presso di lei per lunghe giornate dolorose. La Scienza e l'affetto nulla lasciarono d'intentato; ma la povera *Maria Haan* non doveva riaversi più. In una carrozzella di bimba le passeggiate, e in estate ed autunno era portata ai monti o alla spiaggia marina. Ma, se per l'esistenza fisica non fu possibile fare di più; per lenimento a tanta sventura, e per la vita morale della giovinetta, quasi un prodigio operò il tuo Giornalino *La Donnina*.

Affidata ad amorevoli maestre, in famiglia *Maria Haan* aveva sviluppata l'intelligenza, amava la lettura, aveva imparato il disegno figurativo, abilissima poi nei lavori di ago. E quando nel maggio del 1899 tu cominciasti la pubblicazione della *Donnina*, si associò al Giornalino: e poichè lesse l'invito a scambio di *cartoline illustrate* tra bambini e bambine, fece nella *Donnina* stampare il suo nome, accettando questo modo di comunicare col piccolo modo, coi coetanei certo più felici di lei.

Da quell'anno sino alle ultime settimane prima della morte, *Maria Haan* si compiaceva di corrispondere con *cartoline illustrate di Udine* e con vive espressioni di affetto, a tutte quelle che riceveva da ogni città d'Italia, oltrechè da conoscenti, da bambini e bambine, che in esse vi aggiungevano per solito darole affettuose. A Milano, nell'Istituto Rachitici, avea stretto amicizia con la figliuoletta di un italiano milionario dell'Argentino, e riceveva da Buenos-Ayres saluti ed augurii.

Ciò ricordo oggi a Te, caro Fabiani, per dirti che la tua *Donnina*, insieme alle cure della Scienza ed al materno sacrificio, giovò a mitigare dolori ineffabili. E la madre e tutti di famiglia guardavamo, quasi ci sorridesse una speranza, la povera *Maria* quando riceveva dalla posta la *Donnina* al suo nome, e di sua mano voleva spedire *cartoline illustrate* alle piccole ignote amiche ed ai bambini soci dell'altro tuo Giornalino.

Per la lettura di essa *Maria Haan* aveva sentito ognor più amore di apprendere. E di imparare anche prima s'era mostrata desiderosa, tanto che lei chiamavamo *la letterata* della casa, ed a lei recavano ogni giorno una copia della *Patria del Friuli*, perchè s'interessava degli spettacoli al Teatro e persino di saggi di ginnastica. E più volte, portata a braccia in un palchetto al *Sociale* o del *Minerva* assisteva all'Opera in musica, come in privati Istituti di educazione a rappresentazioni di dilettanti.

Ora, perchè il nome di *Maria Haan* sarà ricordato dalle bimbe Socie della tua *Donnina*, che alla poveretta mandavano le *cartoline illustrate*, ti prego, caro Fabiani, di annunciare loro, nel prossimo numero di quel simpatico tuo Giornaletto, che *Maria Haan*, or fa otto giorni, da amiche pietose fu accompagnata al Cimitero e deposta nel tumulo stesso dove dorme l'eterno sonno il compianto Padre suo, cui per le paralisi spense, in giovane età strappandolo alla famiglia che tanto amava, e a splendido avvenire che gli promettevano i servigi già resi alla Amministrazione ferroviaria e la pubblica stima.

A Te, caro Fabiani, che hai veduto la poveretta, quando era una graziosa bimba (a cui solo la Morte ridonava, sabato 28 marzo, la sua fisonomia d'angelo destinato al Cielo); a Te, cui ebbi il piacere di dare il primo indirizzo nel Giornalismo, da cui raggiungesti l'apice della fama facendo tanto onore anche al Friuli tua patria; a Te queste note affido, affinchè esse, nell'ottavo giorno della morte, sieno pur tributo di lagrime, per noi che l'ebbimo tanto diletta, *in memoria di Maria Haan*.

Tuo aff.mo
C. Giussani.

— Teatro Sociale.

La sig.ra Gemma Caimmi ieri sera fu semplicemente superba nella creazione della strana figura di Zazà. Suo degno compagno è stato il Luigi Zoncada.

Il pubblico li applaudì continuamente dal principio alla fine della commedia.

Ammirata come sempre la sfarzosità della messa in scena, scenari uno più splendido dell'altro, lusso e ricercatezza di vestiario, cura amorosa dei più piccoli particolari in modo da trosformare in realtà quello che è semplice illusione scenica.

—

Oggi avremo la serata d'onore della valente artista *Gemma Caimmi* con *La Figlia di Iefte* di Cavallotti e *La Locandiera* di Goldoni.

Alla valente artista, vera speranza dell'arte, sinceri auguri di splendido successo.

— Esposizione.

Mi preme avvertire la mia numerosa clientela che domani a sera 5 cor. vi sarà l'esposizione dei cappelli per signora e signorina della nuova stagione: scelti fra i migliori.

I detti modelli resteranno esposti per otto giorni in apposito salottino nel retro bottega.

Ditta Antonio Fanna.

— Arresto per minaccie.

Rodolfo Rocchetti di Pasquale d'anni 28 da Ancona ispettore di assicurazioni, alle ore 16 di ieri fu arrestato quale responsabile di minaccie a mano armata contro la sua padrona di casa.

GAZZETTINO COMMERCIALE.

Mercati d'oggi.

Granoturco; kl. 12.50 12 80, 13, 13.10, 13.15, 13.50.

Cinquantino; kl. 11, 12 50.

Medica; 0.70, 0.75, 0.80. 1.15, 1.25, 1.30, 1.40, 1.50.

Trifoglio; 1.50.

Altissima; 1.

Fagiuoli; 0 20, 0.24, 0.25, 0 26, 0.27, 0.28, 0.30.

CORRIERE GIUDIZIARIO.

PRETURA DEL I.o MANDAMENTO.

Puàr Zél. — Ieri, alla Pretura del I.o Mandamento si svolse la causa in confronto dei coniugi Contardo Giuseppe detto *Gèf* e Teresa Turchetti, imputati del furto di un gallo del complessivo valore di lire 40, stato premiato alla Esposizione degli animali tenutasi in Udine lo scorso anno, di proprietà della signora Elvira Grassi.

Gli imputati ebbero il gallo da un ragazzo sconosciuto, il quale lo vendette per lire 2; essi poscia alla lor volta, stavano per venderlo al mercato del *pollame* per L. 2.70, quando... tutto andò in fumo. Il gallo fu riconosciuto per quello della sig. Grassi e quindi contro di essi fu sporta querela. I due vecchietti furono condannati a 10 giorni di reclusione e 30 lire di multa ciascuno. Mostro d'un gallo!...

Rivista settimanale dei valori.

La bonaccia è generale, ed i suoi effetti si sono estesi sopra tutte le borse malgrado non mancassero sensazionali notizie degli avvenimenti Balcanici per impressionare i mercati.

In Italia.

Le borse italiane, se non hanno fatto progressi rilevanti nei prezzi dei titoli, hanno conservato l'indirizzo fiducioso negli affari, affermando di tal modo sempre più che il periodo attuale dei mercati è buono e che l'aumento dei valori è la conseguenza naturale di un generale e bene assodato miglioramento nelle condizioni del Paese. Generalmente, si va consolidando la persuasione di fare ottimi affari ai prezzi attuali, sebbene siano molto superiori a quelli di qualche tempo addietro.

Il movimento industriale va sempre aumentando e continuerà in ogni ramo ad estendersi, finchè arriveremo ad emanciparci dall'estero.

Le notizie della campagna generalmente sono confortanti, con la speranza di una buona annata agricola, il denaro facile e non caro; il bilancio di Stato al pareggio; tutto induce a giustificare il progressivo movimento dei titoli e la piena fiducia degli operatori. Quando il capitale timido che in tanta misura oggigiorno è custodito dalle Banche, s'accorgerà, e si persuaderà di trovare un miglior reddito ed altrettanta garanzia nei titoli di stato; come pure quando non ignorerà la convenienza di rivolgersi ai titoli bancari ed industriali; allora sarà un nuovo e generale periodo brillante per le borse.

Lo squarcio di relazione (riportato dai giornali) letto nella assemblea della Banca d'Italia, ha confermato, quanto sia riservato di buono per gli azionisti nell'avvenire dell'Istituto e produsse ottima impressione pel mercato e più specialmente a Genova, dove furono spinte le azioni a 949 per discendere a 943 dividendo staccato.

Pure le Banche Commerciali e quelle di Credito Italiano furono bonificate dall'aumento e raggiunsero il prezzo di lire 715 e 532, cedola staccata dall'ultimo riparto che ammontava a lire 40 e 30 rispettivamente.

I titoli ferroviari hanno avuto corsi sostenuti, specialmente le azioni Meridionali, e la loro raccomandibilità è confermata anche dal fatto che si ebbero contrattazioni in questi valori anche a Berlino e Parigi.

Le azioni Costruzioni Venete hanno in questi ultimi giorni acquistato la generale simpatia, ed il loro prezzo ultimo noto è di lire 132

Si parla essere destinate a corsi ben più alti e si vuole perfino dimostrare, colle cifre del bilancio ultimo approvato, che il loro valore rappresentativo è di lire 180, senza tener conto del buon avviamento della Società. Il dividendo assegnato di lire 4 sarà pagabile dal 16 corr.

Buono è stato pure il mercato dei titoli siderurgici e fecero progresso di prezzo, tanto le Metallurgiche come le ferriere, segnate a 148 e 94.

Molto spinte furono le azioni Edison e quelle dei Molini d'Italia e della Raffineria Ligure Lombarda avendo raggiunto 576 la prima, 525 i molini e 334 le raffinerie, senza badare ai loro prezzi di emissione di lire 150 — 200 — 250 rispettivamente.

Le rendite di Stato sono sempre sostenute, e con marcata tendenza all'aumento.

All'estero.

I mercati esteri iniziarono la settimana con la miglior volontà di progredire nell'aumento, ma, sia per le condizioni interne dei vari Stati sia per le notizie contradditorie nella questione Balcanica, non ebbero costanza.

A **Londra**, il consolidato guadagnò di un mezzo punto, quantunque sia prossima l'emissione di un prestito di 5 milioni di sterline al 3 0[0, destinando 4 milioni all'estinzione del Consolidato vecchio e l'altro milione ad aumentare il debito dello Stato. Può essere che per la ripresa dell'estinzione del vecchio consolidato possa guadagnare esso di prezzo ma ciò a parer nostro avverà molto lentamente ed in proporzioni piccole. Il denaro su quel mercato si è fatto più facile, ciò che ha agevolato il sostegno dei titoli di speculazione.

Il mercato di **Parigi** generalmente è stato buono e sostenuta molto bene l'Exteriore. Anche le rendite di Stato, malgrado le molte vendite, sono abbastanza sostenute, come è buono il mercato dei valori industriali; e pur quello dei minerarii.

Il mercato di **Berlino** fu sempre sostenuto. Si notarono progressi nei titoli industriali; sostenutezza nella Rendita.

Anche là verrà in breve emesso un prestito di 250 milioni, dei quali 200 destinati all'estinzione di altrettanti buoni del Tesoro collocati presso le Banche di Stato ed i rimanenti 50 a disposizione di altri impieghi,

A **Vienna** la Borsa ha mantenuto la sua precedente inazione, con impercettibili variazioni soltanto nei titoli industriali, e miglior contegno.

A norma dei detentori dalla Rendita Austriaca stata convertita al 4 0[0 è opportuno far loro conoscere l'obbligo di presentare la copertura del foglio cedole, cosidetto mantello, per sottoporlo alla timbratura.

Valori locali.

Dei nostri titoli locali diremo non essersi constatati affari. Sono state offerte le azioni Zuccherificio a prezzi esageratamente bassi. Si parla essere indetto al 21 corr. una nuova assemblea di questa società. Speriamo che le comunicazioni che verranno allora date dal Consiglio d'Amministrazione riescano gradite agli azionisti, e che l'opera concorde di tutti possa salvare l'avvenire dell'industria.

La vecchia Società accomandito Barbieri Lesckovic e C. è stata trasformata in Società Anonima con un capitale nominale di 750 mila lire. con L. 511 mila versate; le azioni sono di L. 250. Tutto ciò è avvenuto domenica scorsa nelle due assemblee, delle quali fu già data relazione su questo giornale.

Eccone il prezzo:

Cotonificio Udinese	L. 1200
Banca di Udine	164
» Popolare Friulana	165
Società Zuccherif. S. Giorgio	—
» Tram a cavalli	70
» Vimini	130
» Pozzi Neri	100

LUIGI MONTICO, *gerente respon.le*.

Ieri alle ore 3 dopo breve malattia, munita dei conforti religiosi serenamente spirava

Comaz Caterina

d'anni 49.

La famiglia addolorata ne dà il triste annunzio.

—

I funerali seguiranno oggi alle ore 5 pom. partendo dall'Ospedale civile.

—

La presente serve quale partecipazione personale.

Ringraziamento.

La famiglia Haan vivamente ringrazia tutte le gentili persone che furono così large di conforto nella luttuosa circostanza della perdita della loro buona ed adorata **Maria**

Sente pure dovere di esprimere gratitudine all'egregio Dottore Clodoveo D'Agostini, che fu tanto sollecito ed amoroso nell'alleviare le sofferenze fisiche dalla povera estinta; ed alla ottima Famiglia Plaino e Zille che paternamente si prestò nel doloroso frangente.

COMPERATE
SETA SVIZZERA!
Garantita solida.

Chiedete i campioni delle nostre novità in nero, bianco o colorato.

Specialità: **Foulards di seta** stampati, **Linon rigata, seta greggia** e **lavabile** per abiti e camiciette da L. 1.20 il metro.

In **Italia** vendiamo ai **privati direttamente** e spediamo le stoffe di seta scelte **franco di porto e dazio** a domicilio.

Schweizer & Co., Lucerna
(SVIZZERA)
ESPORTAZIONE DI SETERIE.

Lotteria Provinciale

promossa dal Comitato Esecutivo della

ESPOSIZIONE REGIONALE DI UDINE 1903.

La Lotteria, concessa con decreto del R. Prefetto del 24 Febbraio 1903, si compone di **150.000** biglietti descritti progressivamente da uno a centocinquantamila, senza serie e categorie.

I premi sono

millecinquecento

per l'importo di

Lire quarantamila.

È assicurato un premio ad ogni centuria di biglietti.

Il maggior premio è di

LIRE VENTIMILA

(pagabile in denaro o a scelta del vincitore con una colonia di valore equivalente.)

nonchè altri 1499 premi minori

I biglietti costano **UNA LIRA** e si trovano in vendita in UDINE E PROVINCIA presso tutte le Banche e Cambiovalute, presso la locale Cassa di Risparmio e presso incaricati speciali.

Per richieste ed informazioni rivolgersi alla Sede del 82

Comitato Assuntore della Lotteria

Via Prefettura N. 11.

Lancenigo, 21 Giugno 1899.

Gentiliss. Sig. **Dott. Munari,**

Le sarò sempre debitore di viva riconoscenza, per avere colla sua sicura e rapida cura guarita mia moglie dalla sciatica, che da vario tempo la tormentava e che altre cure praticate da due Medici non fecero che aumentare le sue sofferenze, e ridurla per due mesi circa nell'impotenza. — Oltre all'efficacissimo suo rimedio per questo genere di malattia, meritano di essere segnalate anche le non comuni sue qualità, e cioè pazienza e premura, le quali esercitano sempre sull'animo dell'ammalato un beneficio effetto.

A mia moglie ed a me ci sarà sempre graditissima l'occasione per attestarle la nostra più sentita riconoscenza e coi sensi di distima ho il piacere di essere.

Suo per sempre Obbl.mo
Cav. Pietro Giusti

Cura primaverile
DEL SANGUE

FERRO
CHINA
BISLERI

L'illustre prof. ENRICO MORSELLI *scrive: « Mi ha pienamente corrisposto « nelle forme di dispepsia lenta, non- « chè in quelli stati di debolezza generale che complicano la nevrosi « isterica ».* 8

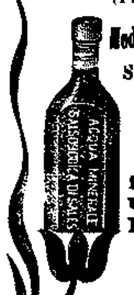
ACQUA DI NOCERA UMBRA
(Sorgente angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola. 1

F. BISLERI e C. MILANO

IRIS SAPONE che lava e tinge in colori solidi filati, tessuti, maglie, abiti, nastri ecc. In colori Centesimi 60 e in nero Centesimi 80 la saponetta. — Campioni delle tinte gratis.
Alvise Dall'Amico & F.lli-Schio
Vendesi in VENEZIA presso
G. Giorgio Bernach Piazza Goldoni e Campo S. Angelo. 96

ACQUA SALSO-JODICA
di **SALES**
(Propr. della Soc. An. Terme di Salice)



Med. d'oro all'Esp. d'Igiene di Napoli 1900
SPLENDIDI CERTIFICATI MEDICI

È la più ricca di jodio delle conosciute

L'acqua di Sales è indicatissima per una cura depurativa primaverile.

Lire **UNA** la Bottiglia in tutte le Farmacie. 80

A. MANZONI e C.
Concess.ri esclusivi Milano-Roma-Genova

L'OFFELLERIA DORTA

Premiata con diploma d'onore speciale avverte la sua spettabile clientela di città e provincia, che si è dato principio alla confezione delle ormai ben apprezzate e rinomate

Focaccie

Si eseguiscono spedizioni anche per l'estero.

Nella suddetta premiata offelleria trovasi pure un ricco assortimento vini di lusso in bottiglie e da pasto.

Servizio speciale completo per nozze battesimi e soirées.

Mercatovecchio N. 1.

Malattie del sangue
e del ricambio materiale
(Anemia — Clorosi ecc. — Gotta — Renella — Obesità ecc.)
Specialista dott. Luigi Camurri.

Visita il martedì, il giovedì e il sabato, dalle 11 alle 12, presso la **farmacia COMELLI,** angolo di Via Cavour con la Via Paolo Canciani. 92

Tossi - Bronchiti
Tosse Asinina

pronta guarigione col **Sciroppo** di **Catrame** alla **Codeina** preparato speciale del Farmacista **G. Magnetti,** via Pesce, MILANO. — L. **2.50** al flacone franchi di porto.

Pastiglie Catrame Codeina efficacissime nei catarri e nelle tossi ostinate. — La scatola L **1.25.** 27

DOMANDE e OFFERTE.

Cartoleria e tipografia avviate, si cederebbero in **Portogruaro,** per ritiro dal Commercio. Rivolgersi al signor Cossutti Egidio tipografo in Portogruaro.

Palchi d'affittarsi per l'affittanza dei Palchi al Teatro Sociale 1.a fila N. 3 e 20 al prezzo di L. 8 per sera, e 4.a fila N 11 a L. 4 rivolgersi all'Ufficio dei Legati Teppa e Tullio Via Cavour N. 1. 87

Unica fabbrica Mobili in ferro ed insegne verniciati a fuoco — **Santo Dalla Venezia,** Venezia, S. Agostino, Calle del Cristo, 2210 — Udine, Via Aquileia 29 — Casa fondata nel 1868 — Fornitore delle primarie Case ed Alberghi del Veneto. — Specialità vernici a fuoco di grande durata.

Si eseguiscono lavori in cancelli, porte, serramenti, insegne e decorazioni su cristalli.

A prezzo d'occasione è posto in vendita un motore a vapore, usato, sistema Bastanzetti, dalla forza di circa 20 cavalli. Rivolgersi al Giornale 53

Cedesi negozio di coloniali con uso di osteria sito in Povoletto. — Per trattative rivolgersi in via della Prefettura, n. 5. 97

Officina
GIUSEPPE GALLIGARIS
UDINE
OTTONAIO - IDRAULICO

GRANDE DEPOSITO
di apparecchi Sanitari
e d'idraulica
Impianti per WATER-CLOSET'S e BAGNI
Tipi speciali economici 77
Scaldabagni - Fontanelle lavabo
e orinatoi in porcellana e ghisa smaltata
Robinetterie comuni e da toilette
Impianti di riscaldamento
a termosifone e vapore
Cataloghi e progetti gratis

UNICA OFFELLERIA AL "LEON D'ORO"
Premiata con medaglia d'Oro e Croce del Merito
Udine - VIA MERCERIE - Udine

Il sottoscritto si pregia avvertire che col giorno di domenica prossima principia a confezionare con tutta accuratezza le squisite

FOCACCIE

di sua specialità. 101

Spera, come per il passato, d'essere visitato dalla sua numerosa clientela. — Le commissioni si eseguiranno all'ordine del mittente.

GIO. BATTA DELLA TORRE.

Comperate SETA SVIZZERA!

Garantita solida.

Chiedete i campioni delle nostre novità in nero, bianco, o colorato.
Specialità: **Foulards di seta** stampati, **Linon rigata, seta greggia** e **lavabile** per abiti e camiciette da L. 1.20 il metro.
In **Italia** vendiamo ai **privati direttamente** e spediamo le stoffe di seta scelte **franco di porto e dazio** a domicilio.

Schweizer e C., Lucerna (Svizzera) 30
Esportazione di seterie.

GOTTA

FEBIA

LIQUORE

DEL Dre.

LAVILLE

F. COMAR & Cie, Paris. — IN TUTTE LE FARMACIE.

REUMATISMI

D'affittare

in Piazza Mercatonuovo - in Udine

IL NEGOZIO DI DROGHERIA

EX GIACOMELLI. 7

Rivolgersi per trattative all'Amm. Giacomelli Via Grazzano 35

LA STAGIONE
LA SAISON
IL FIGURINO DEI BAMBINI

La Stagione e la **Saison** sono ambedue eguali per formato, per carta, per il testo e gli annessi. La *grande edizione* ha in più 36 figurini colorati all'acquerello.

In un anno **La Stagione** e **La Saison**, avendo eguali i prezzi d'abbonamento, danno in 24 numeri (due al mese), 2000 incisioni, 36 figurini colorati, 12 panorama a colori, 12 appendici con 200 modelli da tagliare 4000 disegni per lavori femminili.

PREZZI D'ABBONAMENTO:

per l'Italia	Anno	Sem.	Trim.
Piccola edizione	L. 8.—	4.50	2.50
Grande »	» 16.—	9.—	5.—

Il figurino dei bambini è la pubblicazione più economica e praticamente più utile per le **famiglie**, e si occupa esclusivamente del vestiario dei bambini, del quale dà, ogni mese, in 12 pagine, una settantina di splendide illustrazioni e disegni per taglio e confezione dei modelli e figurini tracciati nella tavola annessa in modo da essere facilmente tagliati con economia di spesa e di tempo.

Ad ogni numero del **Figurino dei Bambini** va unito **Il grillo del focolare**, supplemento speciale, in 4 pagine, pei fanciulli, dedicate a svaghi, a giuochi, a sorprese, ecc. offrendo così alle madri il modo più facile per istruire e occupare piacevolmente i loro figli.

PREZZI D'ABBONAMENTO:

Per un anno L. 4.— *Semestre* L. 2.50

Per associarsi dirigersi all'Ufficio Periodico Hoepli, Milano o presso l'*Amministrazione del nostro Giornale.*

Scrofola - Piaghe scrofolose - Erpete - Ingorghi glandolari - Rachitismo - Osteomalacia - Cloro-anemia - Artrite - Debolezza costituzionale Convalescenza di malattie infettive

Guarigione sicura col premiato 4

VINO MARCEAU

del Prof. Dott. L. SERGENT MARCEAU - TREVIGLIO

gratis consulti - opuscolo scientifico

L. 2 al flacone piccolo — L. 3 flacone doppio — N. 6 flac. piccolo L. 11 N. 6 doppi L. 17 franco di porto.

Pillole Analetiche

a base di fosforo e ferro organici e di sostanze toniche stimolanti completamente solubili, del prof. dott. L. SERGENT MARCEAU — TREVIGLIO

Ricostituente completo del sangue e del sistema nervoso

Raccomandate da distinti medici nelle diverse forme di *Neurastenia*, nell'*Anemia*, *Clorosi*, nell'*Esaurimento cerebro-spinale*, nella *Tubercolosi* (I.o stadio), nella *Debolezza costituzionale*, nell'*Atonia del ventricolo*, *Fosfaturia*, *Linfatismo* e nelle *Convalescenze di malattie acute*.

Sicura e pronta guarigione

Gratis consulti e opuscolo scientifico.

L. 2.50 al flacone — N. 6 flaconi L. 13.50 franco di porto.

Deposito per Udine e Provincia **farmacia L. V. Beltrame.**

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE Da Udine	ARRIVI a Portogruaro	PARTENZE Da Portogruaro	ARRIVI a Udine
O. 6.17	9.10	O 4.50	7.38
D. 7.58	9.55	D 9.28	11.05
O. 10.35	13.39	O 14.39	17.6
O. 17.35	20.45	O 16.55	19.40
D. 17.10	19.10	D 18.39	20.05

Da Udine	a Venezia	Da Venezia	a Udine
O. 4.40	8.57	D. 4.45	7.43
A. 8.20	12.7	O. 5.10	10.7
D. 11.25	14.10	O. 10.45	15.25
O. 13.20	18.6	D. 14.10	17.—
O. 17.30	22.28	O. 18.37	23.25
D. 20.23	23.5	M. 23.35	4.40

Da Udine	a Trieste	Da Trieste	a Udine
O. 5.30	8.45	M. 21.25	7.32
D. 8.—	10.40	A 8.25	11.10
M. 15.42	19.46	M 9.—	12.55
O. 17.25	20.30	D. 17.30	20.—

Da Udine	a Cividale	Da Cividale	a Udine
M. 10.12	10.39	M. 6.46	7.16
M. 11.40	12.7	M. 10.53	11.18
M. 16.5	16.37	M. 12.35	13.6
M. 15.23	21.50	M. 17.15	17.46

Da Udine	a S. Giorgio	Da S. Giorgio	a Udine
M. 7.24	8.12	M. 9.5	9.53
M. 13.16	14.15	M. 14.50	15.50
M. 17.56	18.57	M. 20.30	21.16

S. Giorgio	Portogruaro	Portogruaro	S. Giorgio
D. 8.17	8.54	M. 7.—	8.9
O. 9.1	10.—	D. 8.17	8.57
M. 14.36	15.35	M. 13.15	14.24
D 19.19	20.1	O. 15.45	16.41
M. 19.29	20.46	D. 19.44	20.24

Da S. Giorgio	a Trieste	Da Trieste	a S. Giorgio
D. 9.—	10.40	D. 6.20	8.7
O. 16.46	19.46	M. 12.30	14.26
D. 20.27	22.16	D. 17.30	19.4

Casarsa	Spilimbergo	Spilimbergo	Casarsa
O. 9.15	10.—	O. 8.15	8.53
M. 14.35	15.25	M. 13.15	14.—
O. 18.40	19.25	O. 17.30	18.10

Casarsa	Portog.	Venezia	Venezia	Portog.	Casarsa
O. —.—	6.—	8.11	O. 5.30	8.21	9.2
D. —.—	8.59	10.16	D. 7.—	8.12	—.—
A. 9.25	10.5	12.17	O. 10.25	13.10	13.55
O. 14.31	15.55	18.20	O. 16.40	20.11	20.50
O. 18.37	19.20	—.—	D. 18.25	19.41	—.—
D. —.—	20.10	21.30			

Orario della tramvia a vapore Udine - S. Daniele

PARTENZE Udine R. A.	S. T.	ARRIVI S. Daniele	PARTENZE S. Daniele	ARRIVI Udine S. T.	R. A.
8.—	8.20	9.40	6.55	8.10	8.17
11.20	11.45	13.—	11.10	12.25	—.—
14.50	15.10	16.35	13.55	15.10	15.15
18	—18.25	19.45	18.10	19.25	—.—

La Tipografia Del Bianco eseguisce qualunque lavoro a prezzi discreti.

Fusioni d'ogni genere su modello

UDINE - Luigi Roselli - UDINE

2 Via Rialto N. 12

GRANDE ASSORTIMENTO

Utensili da cucina e da tavola

IN ALLUMINIO

DEL PREMIATO STABILIMENTO CLAUDIO ZECCHINI

DI MILANO

Lamiere tubi filo alluminio

per commissioni

COMPERA DI ROTTAMI in alluminio.

CORONE MORTUARIE

IN ALLUMINIO

di splendido effetto inalterabili.

Poliamaro Pittiani

Antica Rinomata specialità

Unico Amaro in commercio che possa dirsi veramente acquoso

raccomandato dai signori medici per la sua tollerabilità ed efficacia

Premiato con più medaglie alle varie esposizioni e con medaglia d'oro e croce al merito all'Esposizione campionaria di Roma 1902. — Unica concessionaria del segreto di composizione e diritto di fabbricazione la

Ditta Angelo Fabris di Udine.

Unico preparatore il D.r LUIGI FABRIS.

TROVASI IN TUTTE LE FARMACIE 41

MALATTIE

NERVOSE
DI STOMACO
POLLUZIONI
IMPOTENZA

Cura radicale coi succhi organici del laboratorio Sequardiano del dottor MORETTI, via Torino, M. Milano.

Opuscolo Gratis.

SIFILIDE
E MALATTIE
VENEREE

Aceticon Moretti contro la sifilide, flacone grande L. 10, piccolo L. 5.

Depurativo concentrato Moretti, flacone L. 5.

Asepsol Moretti, contro la blenorragia e scolo, flacone grande L. 5, flacone piccolo L. 2.

Dott. MORETTI, Milano, via Torino, 21.

OPUSCOLO GRATIS.

Medaglie d'argento e d'oro ottenute alle principali Esposizioni d'igiene e continuate dichiarazioni d'illustri medici e specialisti d'Ospedali per Bambini e di privati attestano che la

Farina Lattea Italiana

Paganini Villani & C. - Milano

è arrivata oramai alla maggiore perfezione pel gusto, per la digeribilità e per la potenzialità nutritiva tanto da essere giudicata *almeno pari per bontà* alla Farina Lattea Estera. Tutte le mamme diano dunque la preferenza al prodotto Paganini Villani & C. e domandino assolutamente solo le scatole portanti la seguente marca di fabbrica.

Badare alle contraffazioni: Attenzione!

La dicitura Paganini Villani & C. sul marchio di fabbrica deve essere stampata in rosso. — (Vendita presso tutte le Farmacie e Drogherie del Regno).

Diffida.

Il pubblico si guardi da certi spudorati imitatori, che nascosti dietro sedicenti Aromaterie, impudentemente messe sotto l'usbergo della nostra Marca di Fabbrica (il Frate) e di medaglie mai ottenute, cercano confondersi con noi, smerciando contraffazioni. — Non usando i nostri prodotti il pubblico si espone a sciupare il denaro, perdere il costo degli ingredienti e buttare ogni cosa.

LABORATORIO CHIMICO OROSI

Prodotti Raccomandati e Premiati alle Principali Esposizioni.

Preparatevi coi stessi i liquori ottenendo ottime qualità e 50 a 80 0[0] d'economia, mercè gli **Estratti a Triplice Concentrazione** appositamente distillati dal Premiato LABORATORIO CHIMICO OROSI - MILANO, 12, Via Felice Casati.

Elenco dei **Principali Estratti Concentrati.**

In bottiglie contenenti tutto il colore necessario.

Dose per { 12 litri L. 3.50 / 6 » » 2.— / 3 » » 1.10

Absinthe	Ferro-China
Acqua di cedro	Kümmel crist.
Alchermes	Maraschino
Anisetto	Menta glaciale
Benedettino	Vistrà
Bitter Olanda	rancio inglese
Centerbe	Rataffà
Chartreuse	Rhum Giamaica
China-China	Sciroppi: Granatina — Orzata — Soda
Coca Boliviana	Champagne, ecc.
Cognac	Vermouth
Crême: Arancio — Caffè — Cannella — Vaniglia	ed altri 150 liquori a scelta fra i principali conosciuti.
Fernet	

Per i pochi che non hanno ancora provato i rinomati **ESTRATTI, a titolo di saggio**, si spedisce franco di porto una **CASSETTA CAMPIONARIO** con 6 flaconi di estratti per fare 6 litri di **Alchermes — Anisette di Bordeaux — Rhum Giamaica — Fernet — Chartreuse gialla** e **Fambros** con 6 etichette e 6 capsule. Spedisesi *gratis* il Manuale-Istruzione per fabbricare Liquori, Sciroppi, ecc. **Risultato garantito.** Spedire Cartolina-Vaglia di L. 3.25 (Europa Fr. 4,25) al Laboratorio Chimico OROSI - 12, Via Felice Casati - MILANO.

FARE I LIQUORI È FACILISSIMO.

Avuto il flacone dal nostro Estratto, leggere l'etichetta nella quale è indicata la quantità d'acqua, alcool e zucchero da usare. — Mischiare il tutto e si otterrà immediatamente il liquore desiderato. — **Riuscita garantita — Massima economia.**

Miglioramento dei VINI.

SPUMANTINA dà lo spumante a qualunque vino. — Sostanza innocua. — Dose per 100 litri L. 1,25.

ENOCIANINA prodotta dal vino, per colorare in rosso o nero i vini chiari. Scatola per 2 ettolitri L. 4.25.

DISACIDIFICANTE per distruggere l'acidità del vino. Dose per 10 ettol. circa L. 5.

CHIARIFICANTE del vino atto a renderlo limpidissimo. Dose per 10 ettol. L. 4,50. Non si spedisce meno di una scatola. Aggiungere cent. 80 per spediz. Italia. — Spedire Vaglia al Premiato Laboratorio Chimico OROSI - Milano - Via Felice Casati, 12.

Vera Novità! Tutti Profumieri!

mercè il nuovissimo prodotto di esclusiva fabbricazione: PROFUMERIA **ISTANTANEA** - Risultato garantito.

A titolo di saggio si spedisce una Cassetta Campionaria del valore di L. 50 per sole L. 10 per fare immediatamente:

1 litro	Acqua Chinina
1 »	» Colonia
1 »	» Dentifricia
1/2 litro	Estratto triplo lilas
1/2 »	» » Violetta

di qualità superiore se non uguale alle migliori ed accreditate marche, con economia del 80 0[0]. Ogni cassetta porta una chiara e precisa istruzione e viene spedita per pacco postale *franco*.

Spedire Cartolina-Vaglia di L. 10 (Estero Fr. 12) al Premiato **Laboratorio Chimico Orosi** *Milano, 12, via Felice casati.*

MANUALE illustrato, contenente l'Arte di fabbricare: Vino, Aceto, Birra, Liquori, Profumerie e Ricettario Medico si spedisce raccomandato mandando Cartolina-Vaglia di 20 centesimi al Premiato LABORATORIO CHIMICO OROSI, 12, Via Felice Casati - MILANO

Pain-Expeller Marca Ancora

di F. Ad. Richter & Cia., Rudolstadt i. Th.

La più importante fabbrica di specialità farmaceutiche in tutta la Germania.

Questo rimedio viene adoperato come **frizione lenitiva da 34 anni con risultati sorprendenti contro la gotta, l'artrite ed i dolori reumatici, contro i raffreddori, dolori alla schiena** (lombaggine), **di testa e dei denti ecc.**, questo eccellente rimedio casalingo merita l'assoluta fiducia d'ogni malato. **Presso:** L. 1.—, L. 2.— e L. 3.50 la bottiglia **secondo la grandezza.** Trovasi in quasi tutte le **farmacie. Far attenzione all'atto dell'acquisto alla marca di fabbrica „Ancora" Lettera onorifica d'un ecclesiastico:**

Verona, Convento S. Bernardino, 12. 4. 93.

La ringrazio dell'invio sollecito e dichiaro che il Pain-Expeller corrisponde non soltanto al suo encomio, ma fu anche esperimentato dai medici di qui, i quali dichiararono: che per l'eccellente composizione dev'essere efficacissimo, perciò favorite mandarmi 3 (tre) bottiglie intiere per i miei missionari.

Fr. Pius Vidi Ep. tit. Castrinensis Coad. in Vic. Aptco. Chan-si in Sinis.

Deposito generale per l'Italia presso

A. Manzoni & Co., chim.-farm., **Milano, Roma, Genova.**

VITULINA

farina lattea preparata dalla Ditta POLENGHI LOMBARDI e C. di Codogno, dà splendidi risultati nella nutrizione dei vitelli tanto di allevamento quanto da macello, perchè è molto nutritiva ed igienica e assai più economica del latte naturale.

Centinaia di certificati comprovano l'indiscutibile bontà del prodotto.

Per ordinazioni e notizie rivolgersi a PAGANINI VILLANI & C. - MILANO

CARBOLINEUM

Olio vernice

impregnante, idrofugo per conservare il legno dal marcire e dal tarlo, efficacissimo contro l'umidità dei muri. Miglior mezzo attivo per la conservazione delle tele e dei cordami.

Milano - OTTONE KOCH - Milano

Olii e grassi per macchine, **grassi d'adesione** per cinghie di cuoio, cotone, olii vegetali e **metallicha.**

In Udine presso Angelo Fabris farmacista. 2

PRESERVATIVI

PER UOMO E PER DONNA

Mandando francobollo da 20 cent. riceverete in busta chiusa listino ultime novità.

Indirizzare Casella 442 MILANO

MEDAGLIA D'ORO, PARIGI 1900

Le Polveri di Riso

di **CH. FAŸ**

Inventore della VELOUTINE

ULTIMA CREAZIONE:

ROYAL VELOUTINE

ACQUA PURGATIVA di rinomanza universale.

I negozianti d'acque minerali e nelle farmacie

Hunyadi János Acqua minerale naturale **Saxlehner.**

„L'ottimo fra i purganti." — Effetto pronto, sicuro e blando.

Più di 1000 autorità mediche si sono pronunciate sulle prerogative di questo tesoro della natura.

Diffidare delle contraffazioni. — A garanzia contro dannose imitazioni.

Occorre premunirsi tenendo presente che la vera acqua **„Hunyadi János"** porta sull'etichetta il nome **„Andreas Saxlehner."**